



**Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria**  
**Area Farmaci e Dispositivi - GR/39/21**

Ai Direttori generali e  
 Commissari straordinari di:

- Aziende USL
- Aziende Ospedaliere
- Policlinici Universitari
- IRCCS
- Ospedali ex classificati
- Ordine provinciale dei Medici
- FIMMG/SMI/SNAMI/CISL MEDICI
- Federfarma Lazio
- Lazio Crea

Oggetto: Prescrivibilità dell'ossigeno gassoso su ricetta dematerializzata - DEM

Richiamato l'obbligo di attuare la completa dematerializzazione delle prescrizioni SSR, si riportano di seguito le modalità da seguire per la prescrizione dematerializzata dell'ossigeno gassoso a cui medici e farmacisti sono tenuti ad attenersi al fine di garantire il rispetto della norma.

A far data 1° dicembre 2025 le prescrizioni di ossigeno gassoso effettuate in regime di SSR, dovranno essere predisposte su ricetta dematerializzata riportando nella prescrizione la descrizione presente nei gruppi di equivalenza, come indicati nel sistema prescrittivo TS:

CODICE GRUPPO DI EQUIVALENZA	DESCRIZIONE GRUPPO DI EQUIVALENZA
014	OSSIGENO GAS COMPRESSO 200 BAR 14 LT METRI CUBI SVOLTI 3,08
020	OSSIGENO GAS COMPRESSO 200 BAR 27 LT METRI CUBI SVOLTI 5,94
010	OSSIGENO GAS COMPRESSO 200 BAR 7 LT METRI CUBI SVOLTI 1,54
015	OSSIGENO GAS COMPRESSO 200 BAR 15 LT METRI CUBI SVOLTI 3,30

Le farmacie dovranno dispensare il formato appartenente al gruppo di equivalenza prescritto, o comunque un confezionamento con un contenuto in metri cubi non superiore a quelli indicati, rispettando il numero di bombole. La ricetta sarà contrassegnata dalle farmacie come erogata sul Sistema di Accoglienza Centrale (SAC).

L'erogazione sarà certificata apponendo un fac simile della fustella sul registro fustelle o in alternativa riportando i codici AIC del prodotto e la relativa quantità sul promemoria cartaceo da tariffate insieme alle altre ricette nel gruppo di tariffazione "G".

Si raccomanda alle farmacie dispensatrici di assicurare, in fase di erogazione, la corretta indicazione del codice del prodotto fornito e della quantità erogata, affinché il sistema regionale possa riconoscere correttamente il prodotto e procedere alla relativa valorizzazione economica.

Le Direzioni Generali sono tenute a diffondere la presente informativa alle strutture territoriali di competenza e a garantire il necessario supporto operativo per la piena attuazione della misura.

Cordiali saluti.

La Dirigente dell'Area  
 Marzia Mensurati  


DB 11/11/2025

Il Direttore  
 Andrea Urbani  
